



Incontro di apertura - REPORT

Martedì 01.10.2025 - 18.30-20.00

Piazza della Libertà, Vado



PARTECIPANTI

Cittadinanza: 18 (8F; 10M)

Amministrazione: 3 (1F; 2M) 1M sindaco; 2 consiglieri (1F;1M)

Facilitazione e report: Eubios

>> INTRODUZIONE DEL SINDACO

Apre la serata il Sindaco Bruno Pasquini, che assieme all'amministrazione ha scelto di **dare una nuova prospettiva alla piazza di Vado** (piazza della Libertà), per ripensarla più bella dal punto di vista architettonico, più accogliente dal punto di vista dell'aggregazione e con una nuova funzione identitaria per la frazione. Per farlo, come primo passo, ha deciso di attivare un percorso partecipativo aperto alla popolazione, con lo scopo di immaginare, in maniera collettiva, una nuova piazza a misura delle persone che abitano e vivono Vado.

>> PRESENTAZIONE

Tiziana Squeri ([Eubios](#)) presenta il progetto *Vado Idee in Piazza*, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Si tratta di un **percorso partecipativo** finalizzato a raccogliere opinioni, proposte e punti di vista della cittadinanza, con l'obiettivo di **ripensare e rivedere la piazza di Vado**. Il percorso mira a **comprendere i bisogni e le esigenze della comunità**, per arrivare alla definizione di **soluzioni condivise**. Si riconosce che i bisogni emersi potranno essere diversi tra loro: sarà quindi compito dei tecnici individuare le soluzioni progettuali più coerenti con quanto emergerà durante le varie fasi del percorso.

È stato inoltre ricordato che è stato **diffuso un questionario rivolto alla cittadinanza**, che ha già raccolto oltre cinquanta risposte. A chi lo ha già compilato è stato chiesto di **condividerlo**

ulteriormente, anche tramite chat e gruppi locali, per favorire una partecipazione più ampia possibile.

Le persone presenti riferiscono che, per Vado, si tratta del **primo percorso partecipativo pubblico** aperto a tutte le persone che vivono, lavorano o attraversano il territorio.

>> ATTIVITÀ E COMUNICAZIONE DEL PERCORSO

Durante l'incontro, alcune persone presenti segnalano la necessità di una maggiore varietà negli **orari degli appuntamenti**. Al momento, infatti, sono previsti soltanto incontri serali, una scelta che può rendere difficile la partecipazione delle persone anziane o di chi preferisce orari mattutini o pomeridiani. Gli organizzatori spiegano che la scelta è per favorire la partecipazione a chi lavora.

Viene anche osservato che l'**identità visiva** e i materiali pubblicitari del percorso risultano poco immediati. Il titolo "Vado Idee in Piazza" non esplicita il senso del percorso né le modalità di coinvolgimento della cittadinanza. Un'immagine fotografica di piazza della Libertà - viene suggerito- avrebbe subito fatto capire di cosa si trattava. Si propone quindi di migliorare la comunicazione, rendendola più immediata e informativa.

>> PRIME IDEE PROGETTUALI (CONCEPT)

Vengono mostrate e discusse **due planimetrie** (vedi Allegato): una relativa allo stato attuale e una prima soluzione progettuale (concept) per la rigenerazione di piazza della Libertà, da intendersi come base di discussione. Alle persone presenti è stato proposto di osservare da vicino le tavole, per individuare fin da subito punti di forza e criticità della soluzione proposta.

La presenza delle figure di facilitazione si è rivelata preziosa per accompagnare la comprensione delle planimetrie, strumenti tecnici non sempre di facile lettura senza un'adeguata spiegazione. Le prime domande e richieste di chiarimenti hanno riguardato soprattutto le differenze tra la situazione attuale e quella prevista nel concept. Si chiarisce che, nella proposta progettuale, la strada centrale a doppio senso viene mantenuta, mentre i parcheggi pubblici sono riorganizzati, con l'obiettivo di mantenere pressoché invariato il numero complessivo. Il concept presentato, del tutto indicativo, non costituisce in alcun modo una soluzione definitiva, sia per quanto riguarda gli spazi da pedonalizzare e le aree a verde che per quanto riguarda il numero degli stalli destinati alla sosta auto.

>> RACCOLTA OSSERVAZIONI E INDICAZIONI

>> Aree pedonalizzate

L'idea progettuale prevede la pedonalizzazione parziale dell'area, riguardante la porzione di piazza che va dall'attuale aiuola centrale verso la via parallela delle scuole. Una parte dei cittadini presenti esprime **perplessità** rispetto a questa soluzione. In particolare, si evidenzia come molte attività (pasticceria, negozi, uffici) siano collocate sotto il portico, e che il fatto di lasciare le automobili oltre l'aiuola può rappresentare una difficoltà di accesso per le persone con fragilità motorie.

Si fa riferimento soprattutto alle **persone anziane**, che frequentano regolarmente la piazza per usufruire dei servizi presenti, come la delegazione comunale e il centro diurno. Gli stessi cittadini sottolineano come i punti nevralgici della vita del paese siano proprio le attività commerciali – come la pasticceria, la lavanderia e le nuove aperture previste – e che, se la pedonalizzazione dovesse rendere difficoltoso l’accesso per la clientela più anziana, esiste il rischio che tali attività si spostino altrove.

Le **attività commerciali** del centro rappresentano infatti un presidio di vita quotidiana, specialmente nelle ore diurne, quando la maggior parte delle persone è al lavoro o a scuola. Esse offrono servizi di prossimità e contribuiscono a mantenere vivo e frequentato il cuore del paese. Per questo motivo, si ribadisce che qualsiasi attività commerciale deve poter restare facilmente accessibile.

Alcuni residenti segnalano inoltre che, già oggi, chi frequenta il centro diurno tende a parcheggiare in modo irregolare, ad esempio sulle strisce, evidenziando la necessità di mantenere gli stalli vicino alla delegazione. Durante il periodo estivo, quando l’area viene pedonalizzata temporaneamente nelle ore serali, si sono riscontrati disagi legati a rumorosità e **problemi di decoro urbano**, come l’abbandono di rifiuti. I residenti sottolineano dunque la necessità di mantenere posti auto disponibili, anche per chi vive o lavora nella zona.

Altri cittadini, invece, sono favorevoli a una pedonalizzazione stabile, ritenendo che essa potrebbe favorire la **socialità e la sicurezza**, soprattutto per i bambini. Si ricorda che, durante l'estate, la chiusura temporanea della piazza al traffico ha avuto effetti positivi, portando beneficio ad alcuni commercianti e restituendo alla piazza la funzione di luogo di incontro e gioco. Come esempio positivo è citata l’esperienza della “Baracchina” (chiosco bar): con la piazza chiusa al traffico, il locale ha registrato un’elevata affluenza. Chi sostiene la pedonalizzazione propone di rendere **permanente la chiusura**, evitando la complicazione logistica legata al posizionamento e spostamento periodico delle transenne, che ha comportato difficoltà durante i mesi estivi.

Per quanto riguarda le esigenze operative delle attività commerciali, è stato suggerito di prevedere **permessi specifici per le operazioni di carico e scarico**, in modo da garantire un equilibrio tra vivibilità, accessibilità e vitalità economica della piazza.

>> **Fontane**

Nella tavola di progetto sono indicati alcuni rettangoli azzurri, che rappresentano l’inserimento di fontane o superfici d’acqua. Su questo tema si sviluppa un confronto: alcune persone si esprimono in modo contrario e ricordano come in passato fosse già presente una fontana nella piazza. La vasca era spesso soggetta a situazioni di degrado (presenza di schiuma o oggetti gettati all’interno), per cui alla fine è stata chiusa.

È stato inoltre richiamato il valore storico della piazza precedente. Si invita pertanto chi possedesse immagini della vecchia piazza — sviluppata urbanisticamente circa 35-40 anni fa — a condividerle alla mail del percorso vado.ideeinpiazza@gmail.com. Le fotografie e le

cartoline storiche di Vado risultano comunque reperibili presso l'Archivio Giorgio Quadri o, in alternativa, presso il Comune, facendo riferimento al vicesindaco.

>> Piazza

I partecipanti riconoscono l'opportunità di poter sviluppare una vera e propria piazza, che sia al tempo stesso **riconoscibile, protetta e fruibile** dalla comunità. È stato osservato come una piazza di tali dimensioni rappresenti una rarità per le aree appenniniche.

Attualmente piazza della Libertà ospita spesso eventi e feste, ma manca uno spazio adeguato per il montaggio di un **palco**: in alcune occasioni viene utilizzato il tendone della parrocchia. Durante le manifestazioni pubbliche capita inoltre che parte dell'area verde, in corrispondenza della fila di alberi e dell'aiuola, venga temporaneamente occupata per consentire lo svolgimento delle attività.

>> Parcheggi e viabilità

La questione dei parcheggi pubblici è considerata prioritaria da diverse delle persone presenti. Nella frazione si trovano infatti i plessi scolastici e la delegazione comunale, che generano un notevole flusso di persone nel corso della giornata. Per questo motivo si ritiene importante **evitare la riduzione** del numero complessivo dei posti auto. Qualcuno osserva che la nuova configurazione a spina di pesce dei parcheggi, come delineati nel concept, potrebbe risultare poco sicura, soprattutto in fase di retromarcia, a causa dei numerosi punti ciechi.

Al momento, trovare parcheggio in piazza risulta mediamente difficile, poiché gli spazi disponibili sono utilizzati principalmente dai residenti dei condomini adiacenti, perché, a causa della tipologia edilizia del centro, molti edifici non dispongono di garage privati.

Viene evidenziato che la collocazione dei nuovi parcheggi deve essere valutata con attenzione. È citato, come esempio critico, l'intervento realizzato in prossimità dell'ingresso della Coop, sulla provinciale, dove i parcheggi per i clienti sono stati spostati tutti sul lato opposto della strada, senza tener conto della pericolosità dell'attraversamento, data l'elevata velocità dei veicoli in quel tratto.

È stato sottolineato come anche la **viabilità** richieda particolare attenzione: l'introduzione di un senso unico, ad esempio, può influire significativamente sulla vitalità delle attività commerciali presenti nel territorio.

>> Verde urbano

Tra gli elementi critici rispetto all'ipotesi di pedonalizzazione parziale con incremento delle aree verdi, è segnalata la necessità di una **manutenzione** costante del verde urbano. Questo è percepito come un potenziale limite, anche alla luce del fatto che, sia a Vado che nel territorio comunale in generale, sono già presenti diversi spazi verdi poco frequentati e poco curati.

Alcuni partecipanti esprimono inoltre preoccupazione rispetto all'idea di ampliare le aree verdi o di chiudere parzialmente la piazza, temendo che ciò possa -anziché contrastarle- **favorire situazioni di degrado**. È stato segnalato, ad esempio, che le aiuole esistenti vengono

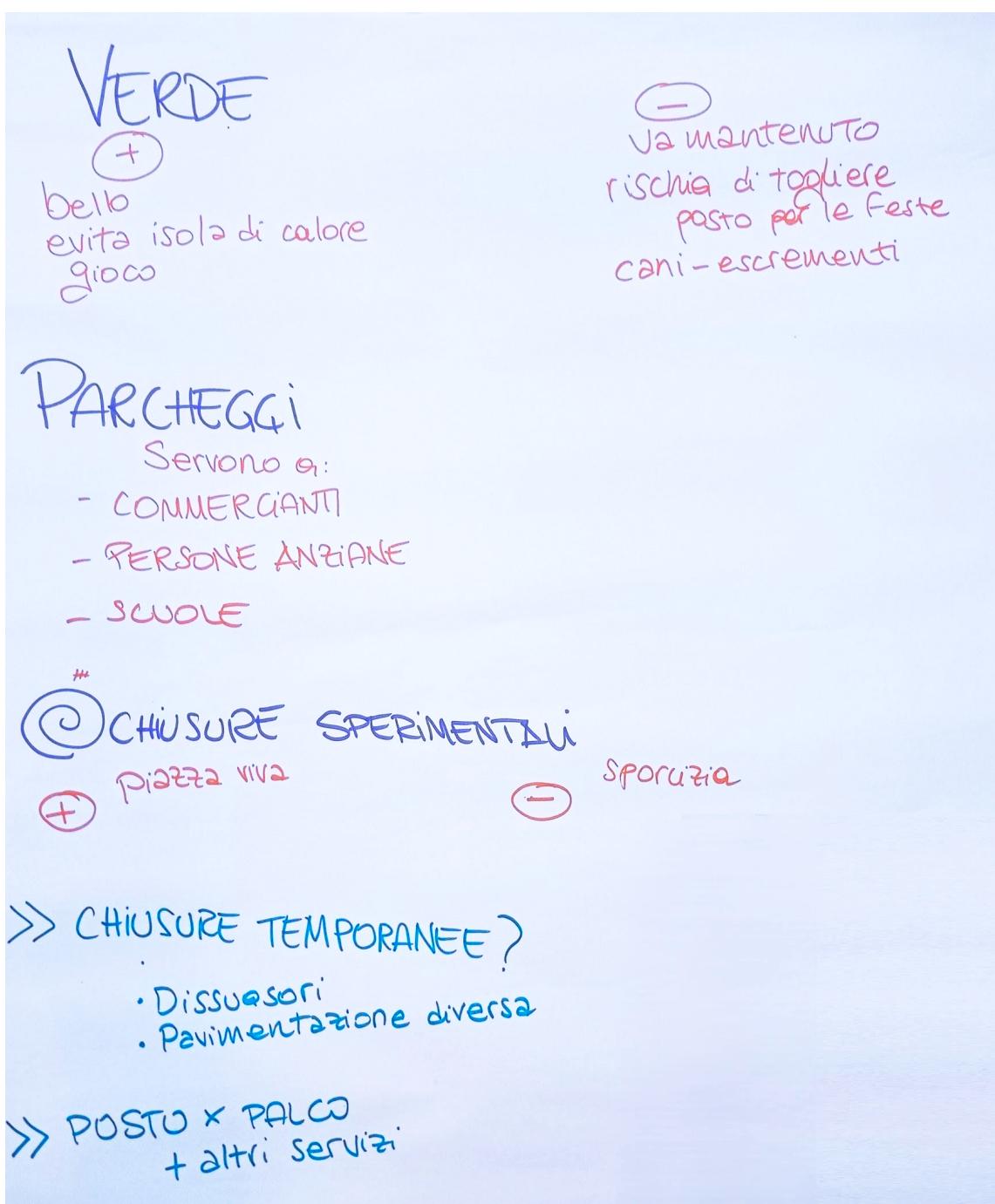
talvolta usate come spazio per le deiezioni dei cani, con conseguenti problemi di odori e scarsa igiene.

>> Chiusure temporanee

Per quanto riguarda le chiusure temporanee, si discute la possibilità di prevedere **limitazioni serali**: durante il giorno la piazza resterebbe accessibile anche alle persone con fragilità motorie, mentre la sera potrebbe assumere una funzione più sociale e aggregativa. L'introduzione di barriere mobili permetterebbe di conciliare entrambe le esigenze, garantendo una piazza inclusiva e sicura nei diversi momenti della giornata.

>> SINTESI

I principali concetti e parole chiave sono sintetizzati dalle facilitatrici in un cartellone.



>> ALLEGATO

STATO ATTUALE



CONCEPT

